



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria ed Informazione

**Manifestazione d'interesse a partecipare alle procedure di affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., degli interventi di restauro e relativi servizi tecnici, dei beni mobili appartenenti alla collezione ex I.S.O.L.A. destinate all'allestimento del Museo dell'artigianato e del design " Eugenio Tavolara", nonché dei servizi tecnici relativi al restauro delle opere di G. Biasi e di altri artisti sardi per il Museo per l'arte del Novecento e del Contemporaneo di Sassari**

**FAQ aggiornate al 27 maggio 2020**

**MUSEO PER L'ARTE DEL NOVECENTO E DEL CONTEMPORANEO DI SASSARI -  
RESTAURO OPERE G.BIASI e altri artisti sardi.**

**QUESITO n. 1 del 24.05.2020**

**Domanda 1)** In primo luogo volevo sapere se per questo gruppo di opere non è prevista anche la manifestazione di interesse per l'affidamento del restauro, o è limitata solo alla progettazione tecnica e direzione dell'intervento.

**Risposta 1)** In questo momento è prevista unicamente la ricognizione per l'affidamento dei servizi di progettazione tecnica e di direzione operativa.

**Domanda 2)** Per prendere parte all'offerta economica, sarà richiesto un sopralluogo o è possibile partecipare senza visionare direttamente le opere?

**Risposta 2)** Per partecipare alla manifestazione di interesse non è obbligatorio il sopralluogo, così come si è valutato non obbligatorio effettuare il sopralluogo per presentare l'offerta in caso di avvio della procedura per l'affidamento dei servizi tecnici. Qualora riteniate necessario il sopralluogo per formulare l'offerta, vi chiediamo cortesemente di esplicitarlo già in fase di partecipazione alla manifestazione di interesse.

**Domanda 3)** per partecipare è indispensabile che la "struttura operativa" (è la RTI?) comprenda tutte le seguenti figure?:

restauratore/i con settori 3 e 9, storico/i dell'arte con settori 3 e 9, tecnico in possesso di diploma di laurea (ingegneria o architettura o equipollente) secondo la descrizione presente nel modello 2 giovane professionista.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria ed Informazione

**Risposta 3)** La "RTI" è una delle forme cui gli operatori economici scelgono di partecipare ad una gara, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. (codice dei contratti). La struttura operativa può coincidere con il RTI.

E' indispensabile che il gruppo di lavoro, per la tipologia di affidamento, sia costituito dalle figure indicate. A maggior chiarimento, rispetto a quanto richiesto nell'Avviso, qualora il singolo restauratore non sia in possesso della qualifica sia nel settore 3 che nel settore 9, il requisito potrà essere soddisfatto da due restauratori, uno in possesso della qualifica nel settore 3 e l'altro in possesso della qualifica nel settore 9. Lo stesso discorso vale per lo storico dell'arte.

Il giovane professionista deve essere sempre presente in caso di raggruppamento temporaneo.

#### **QUESITO n. 2 del 25.05.2020**

**Domanda 1)** Gli interventi di restauro dovranno essere eseguiti in loco oppure le opere possono essere spostate presso il laboratorio incaricato?

**Risposta 1)** Le opere non potranno uscire fuori dal territorio regionale, potranno essere spostate, previa autorizzazione della Soprintendenza competente, in laboratori all'interno del territorio della Sardegna, o alternativamente essere restaurate presso la sede museale, tali valutazioni saranno comunque oggetto della progettazione.

Tuttavia in questa fase sono richiesti servizi di progettazione del restauro e di direzione operativa e non lavori di restauro. Per cui durante la fase di progettazione le opere non potranno essere spostate dal luogo in cui si trovano.

**Domanda 2)** Ci sono previsioni o rimborsi relativi all'eventuale spostamento delle opere?

**Risposta 2)** La quantificazione delle eventuali spese di trasferimento delle opere presso laboratori specializzati, sarà oggetto della progettazione del restauro, affinché tali spese vengano ricomprese nei costi dell'appalto e quindi riconosciute all'operatore economico che si aggiudicherà il lavoro.

**Domanda 3)** Sarà vincolante un sopralluogo oppure è possibile ricevere una documentazione fotografica accurata sulla quale elaborare un progetto e un'offerta?

**Risposta 3)** Per partecipare alla manifestazione di interesse non è obbligatorio il sopralluogo, così come si è valutato non obbligatorio effettuare il sopralluogo per presentare l'offerta in caso di procedura per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione e di direzione operativa. Qualora riteniate necessario il sopralluogo per formulare l'offerta, vi chiediamo cortesemente di esplicitarlo già in fase di partecipazione



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria ed Informazione

alla manifestazione di interesse. Sarà, comunque cura dell'Amministrazione fornire documentazione fotografica adeguata a corredo delle lettere di invito per partecipare alla eventuale procedura di affidamento.

### **QUESITO n. 3 del 25.05.2020**

**Domanda 1)** quali sono le attività che saranno richieste specificatamente allo storico dell'arte nella RTI che dovrà essere costituita per queste attività? la direzione lavori può essere fatta direttamente dai restauratori con qualifica?

**Risposta 1)** Considerata la rilevanza storico culturale dei beni sui quali si interviene e la delicatezza delle operazioni a cui gli stessi dovranno essere sottoposti, sono richieste professionalità e competenze scientifiche, umanistiche, storico-artistiche, tecniche e operative di elevata qualità, allo scopo di garantire il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 del codice dei beni culturali.

L'Amministrazione, pertanto, ha inteso avvalersi, tramite l'operatore economico che parteciperà alla manifestazione di interesse, di uno staff di professionisti in possesso delle suddette specifiche competenze, anche storico-critiche, in ragione della complessità dell'attività da svolgersi (sia nell'ambito della progettazione che della direzione dei lavori). Lo staff di professionisti dovrà essere coordinato da un unico soggetto (art. 3, punto 3.2 dell'Avviso) individuato nel responsabile dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche (art. 24, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.).

Ciò posto, durante la fase di progettazione è richiesta la figura dello storico dell'arte perché professionalità di elevato contenuto intellettuale, in possesso della necessaria formazione culturale, scientifica, metodologica, ottenuta mediante idonei percorsi di istruzione, formazione e aggiornamento. Lo storico dell'arte dovrà svolgere attività anche storico-critiche finalizzate alla conoscenza, protezione, gestione, valorizzazione dei beni da restaurare. Insieme al restauratore ed al tecnico dovrà progettare, organizzare e valutare gli interventi (conservazione, manutenzione restauro) necessari alle opere in argomento. Inoltre, in accordo con il restauratore di beni culturali dovrà valutare eventuali trasferimenti e movimentazione dei beni.

Tale cooperazione tra restauratore e storico dell'arte è espressamente prevista anche dal D.M. 26/05/2009, n. 86 recante *“Regolamento concernente la definizione dei profili di competenza dei restauratori e degli altri operatori che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione dei beni culturali mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, ai sensi dell'articolo 29, comma 7, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio”* laddove, Allegato A al medesimo Decreto, sono elencate le attività in cui si prevede la cooperazione tra i diversi profili professionali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria ed Informazione

La direzione dei lavori verrà effettuata da una funzionaria del MIBACT, come specificato all'art. 2 dell'Avviso. Tale figura necessita, vista anche la mole di opere da restaurare, di un supporto che verrà svolto dai direttori operativi individuati nell'ambito della struttura operativa, sia per gli aspetti strettamente tecnici inerenti al restauro che per gli aspetti contabili. Pertanto, i direttori operativi che potranno essere individuati a seguito della presente manifestazione di interesse, svolgeranno le attività a supporto ed in stretta collaborazione della direzione lavori per il controllo di tutti gli aspetti tecnico – contabili - amministrativi che la legge pone in capo ad essa, compresa la misura, la rendicontazione, la liquidazione dei lavori, nonché il controllo e l'aggiornamento degli elaborati di progetto e l'aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione, l'assistenza al collaudo e/o regolare esecuzione dei lavori.

**Domanda 2)** quali sono le attività che necessitano la presenza del tecnico ingegnere/architetto? essendo interventi su opere su carta o su dipinti di dimensioni limitate (tranne 2 dipinti che superano i 150 cm) , non ci saranno ponteggi o altre strutture...

**Risposta 2)** Le attività che necessitano della figura di un tecnico sono quelle relative alla sicurezza espressamente richiamate dal D. Lgs. 81/2008 ss.mm.ii..

Laddove ricorra il caso previsto dall'art. 90, comma 4 del D. Lgs 81/2008, da valutarsi in sede di progettazione, il tecnico svolgerà il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Si evidenzia, inoltre, che l'operatore economico che parteciperà alla procedura potrà decidere come organizzare lo svolgimento delle attività affidate, indicando un coordinatore (responsabile dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche) ed assegnando a ciascun componente della struttura operativa un compito specifico, tenuto conto dell'oggetto delle prestazioni di cui all'art. 2 dell'Avviso per manifestazione di interesse.

Si chiarisce che il tecnico, ai sensi dell'art. 3, punto 3.2 dell'Avviso, non dovrà essere necessariamente ingegnere o architetto ma potrà essere anche geometra, perito edile, o figura equipollente.

Il Tecnico, con il necessario supporto sia del restauratore che dello storico dell'arte, potrà per esempio predisporre gli elaborati relativi alla contabilità secondo le disposizioni della normativa vigente (calcolo sommario della spesa, computo metrico, computo metrico estimativo, elenco prezzi unitari, analisi dei prezzi, quadro economico), il cronoprogramma degli interventi di restauro, il disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

**Domanda 3)** relativamente alla direzione lavori, i restauri delle opere saranno eseguiti nei locali del museo o si prevede saranno assegnati a più restauratori localizzati sul territorio Sassarese?



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria ed Informazione

**Risposta 3)** Il quesito posto riguarda valutazioni che verranno svolte in fase di progettazione con la Soprintendenza competente. In questo momento non è possibile dare informazioni certe, trattandosi di una manifestazione di interesse. Ad ogni buon conto, si dovrà valutare se far restaurare le opere presso il Museo, in tal caso l'operatore economico dovrà essere disponibile a trasferire le proprie attrezzature presso tale sede, o se consentire lo spostamento delle opere presso i laboratori di restauro del territorio regionale della Sardegna. In ragione della mole di lavoro e della necessità di restaurare i beni in tempi ragionevoli, nonché in relazione alle specifiche tecniche del restauro, l'Amministrazione valuterà, con l'evolversi della progettazione, se affidare il restauro dei beni per lotti funzionali.

**Il Direttore del Servizio**

Dott.ssa Paola Zinzula

RUP ing. M. Caterina Meloni